



il caponaghese

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale - Anno 14 - n.2 - Dicembre 2011

Direttore responsabile: Carlo Cavenago - Caporedattore: Verzeletti Elena - Redazione: Lorenza Gervasoni, Viviana Cutrufo, Alessia Esposito, Carola Condemi, Simona Cappelletti.
ilcaponaghese@comune.caponago.mb.it - Grafica e stampa: www.marcopollastri.com - Registrazione del Tribunale di Milano n. 183 del 29/03/1997

Care e cari caponaghese



■ E' prassi consolidata, a metà mandato, redigere un primo bilancio di quanto un'Amministrazione Pubblica ha saputo, o meglio, potuto attuare del proprio programma amministrativo sottoposto al giudizio degli elettori.

L'ho sempre fatto ma in questa occasione mi ri-

sulta difficile, anche se abbiamo realizzato moltissimo in condizioni complicate. Peggio ancora se si ragiona in prospettiva.

L'ho ribadito più volte e ancor di più lo sottolineo in questo contesto economico-finanziario mondiale: siamo quasi al capolinea.

Tagli, diminuzione dei trasferimenti, patto di stabilità, vincoli legislativi, burocrazia esasperata, faranno dei comuni come i nostri, benché sani, virtuosi e con notevoli ed inutilizzabili disponibilità finanziarie nei cassetti, degli strumenti utili solo per "raccolgere" ulteriori tasse e "incrementare" i balzelli vessatori verso i cittadini, con l'unico scopo di por-

tare fieno alle casse dello stato, garantire un minimo di servizi ai cittadini e pagare gli stipendi dei dipendenti. Stop!!!

Tutto il resto è a rischio, alla faccia del federalismo fiscale in cui tutti avevamo sperato.

O cambia qualcosa oppure, a breve, potremmo trasformare gli uffici comunali in "dependances" di quelli statali e mettere sulla porta dell'ufficio del sindaco, della giunta e del consiglio comunale il cartello "CHIUSO" poiché enti inutili per la comunità.

Una via d'uscita ci sarebbe, lo sto dicendo da anni, dare fiducia alle amministrazioni sane e corrette; dar loro la possibilità di spendere i propri soldi, per investimenti, spese di ristrutturazione e di manutenzione. Si otterrebbero così due effetti:

- rilanciare l'economia a livello locale e di conseguenza creare lavoro;
- salvaguardare e tutelare il territorio e il decoro urbano.

E questo, in un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo, potrebbe essere un segnale positivo, seppur piccolo, di vitalità della nostra economia e del nostro paese.

Carlo Cavenago
Sindaco

Caponago sicura!

■ Nel mese di Novembre nei bar, in Piazza e nelle vie di Caponago v'è stato un gran parlare di colpi di arma da fuoco e auto date alle fiamme; sembrava quasi di trovarsi in altri paesi dove la criminalità regna sovrana.

Noi della Redazione però vogliamo informarvi sui FATTI e non sulle chiacchiere tramandate tra una caffè ed un'attesa dal dottore o in fila alla cassa del Supermercato.

Verso la metà di Novembre una squadra di malviventi ha compiuto un furto in un'abitazione, ma i malintenzionati erano da tempo seguiti da una squadra in borghese dei Carabinieri che è tempestivamente riuscita ad intervenire e bloccare uno dei malintenzionati procedendo al suo arresto.

Un paio di giorni dopo in via Silvio Pellico un'auto ha preso fuoco per AUTOCOMBUSTIONE investendo poi le altre due autovetture accanto. L'intervento dei Vigili del Fuoco ha fatto sì che non ci fossero conseguenze peggiori allo sfortunato incidente. Nessun atto vandalico dunque!

Inoltre vi informiamo del nuovo acquisto di una telecamera mobile da parte della Polizia Locale che posizionerà, a seconda delle esigenze, in punti strategici del ns. territorio per monitorare zone più sensibili.

Caponago pertanto ci sembra esser un luogo vivibile e ancora sicuro, a differenza di quanto riportato da alcune "chiacchiere di Paese".

La Redazione

Parliamo di Protezione Civile: una presenza rassicurante.

■ Sempre più spesso sentiamo parlare di Protezione Civile, nel bene o nel male, durante o dopo il determinarsi di eventi particolari, anche drammatici.

La Protezione Civile non interviene solo quando succedono questi eventi, ma c'è anche e soprattutto nel quotidiano; per questo pensiamo sia bene illustrare meglio che cos'è la **Protezione Civile**.

Col termine "protezione civile" si tende a indicare una precisa funzione dei pubblici poteri finalizzata alla salvaguardia di persone e cose di un dato territorio.

La Protezione Civile non può essere considerata come un'attività di sola assistenza e soccorso, in caso di eventi particolari, ma anche come un'attività di previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio.

Le attività fondamentali della Protezione Civile sono essenzialmente quattro:

Previsione. Sono tutte quelle attività di analisi e valutazione dei potenziali rischi che possono accadere su di un determinato territorio dovuti alla presenza sullo stesso di attività industriali a rischio, traffico veicolare, orografia del territorio, presenza di corsi d'acqua etc.

Prevenzione. Tutte quelle attività di messa in sicurezza preventiva di eventuali potenzialità di rischio, informazione e cultura per prepararsi al meglio ad affrontare il verificarsi di eventi calamitosi.

Intervento in emergenza. Tutte quelle attività svolte durante l'accadimento di un evento calamitoso atte a supportare la popolazione e il territorio per limitare i danni e per ripristinare nell'immediato le condizioni minime di sicurezza.

Superamento dell'emergenza. Tutte quelle attività successive ad un evento calamitoso atte a ripristinare le condizioni normali di vita.

Sul territorio Caponaghese la Protezione Civile è attivamente presente, oramai da un decennio, sotto forma di volontariato; un volontariato un po' particolare, non semplicemente associazionismo fra soggetti che hanno a cuore una determinata tematica sociale, ma un volontariato di cui fanno parte cittadini volontari, messi a stretto contatto con le istituzioni e da quest'ultime organizzati; tant'è che il responsabile, in primis, dei volontari della Protezione Civile Comunale è il nostro Sindaco.

Le principali attività svolte dal gruppo di Protezione Civile Caponaghese sono di:

Prevenzione, attraverso il monitoraggio del corso del Torrente Molgora, la pulizia e cura delle sue sponde, al fine di scongiurare eventuali esondazioni.

Intervento in emergenza, attraverso la rimozione straordinaria di rifiuti abbandonati sul territorio; in caso di allagamenti o per la rimozione di alberi e/o manufatti caduti a seguito di forti eventi atmosferici.

Supporto agli organi istituzionali e alle associazioni per garantire lo svolgimento in sicurezza di manifestazioni e attività pubbliche realizzate sul territorio.

Collaborazione attiva con l'intergruppo del Vimercatese (costituito da 11 gruppi) con esercitazione atte a preparare i volontari ad eventuali interventi in emergenza; con il comitato provinciale delle associazioni "CCV Monza e Brianza" di protezione Civile, con gli organismi regiona-

li e Nazionali (i volontari "Caponaghese" sono intervenuti durante l'emergenza del terremoto in Abruzzo e, più recentemente, per lo smistamento dei profughi destinati alla nostra Provincia)

Come detto in precedenza, il Gruppo di Volontari di Protezione Civile Comunale è attivo sul territorio da ormai dieci anni ed è composto da un numero variabile di Volontari (ad oggi 13 operativi), abilitati ad operare sia sul nostro territorio che su quello nazionale; il gruppo è iscritto negli albi sia Regionale che Nazionale; è dotato di attrezzature tecniche adeguate. Per questo oltre al supporto dell'amministrazione e di privati, riceve, in riscontro alle attività effettivamente svolte, delle sovvenzioni regionali.

Il gruppo ha a disposizione una sede stabile presso il magazzino Comunale (Viale delle Industrie- Polo Manzoni) dove si riunisce tutti i giovedì, dalle 21.00 in avanti, per pianificare le varie attività e per i periodici corsi di aggiornamento; la sede è aperta a tutti i cittadini che desiderano conoscere le attività del gruppo, o ancor meglio che vogliono collaborare a rendere ancora più efficace l'attività della nostra Protezione Civile, il cui motto è "più saremo, più faremo".

Per contattare il gruppo in caso di necessità/soccorso, per diventare Volontario/a o più semplicemente per maggiori informazioni, i recapiti sono:

E-mail: gcvpc.caponago@libero.it

Telefono 02.9596981 (c/o Comune di Caponago)

Cellulare 335.6100874

IN QUESTO NUMERO:

02 **giuntainforma**
Opere pubbliche 2011
Nuovo regolamento edilizio

03 **giuntainforma**
Organizzazione scolastica
Articolo ass. Buzzini

04 **biblioteca**
Halloween
Proposte di lettura

05 **caponago international**
Gusto Caponaghese
Ivonne e Inga

06 **gruppi consiliari**
Lista civica Rinnovamento
Popolo della Libertà

07 **gruppi consiliari**
Lega Nord
Lista Civica per le Libertà

08 **associazioni e territorio**
G.S. il caponaghese
nuova sede per Hata Moto e Mumon

09 **associazioni e territorio**
Ass. don Lorenzo Milani
Asilo Dott. Simonetta

10 **associazioni e territorio**
Banca del tempo
GSD Fonas

11 **caponago young**
Intervista doppia
La nuova pinetina

12 **caponago da vivere**
Eventi Natale 2011
Come eravamo



M. Enrica Galbiati

Assessore ai Lavori ed Edilizia Pubblica, Ecologia, Ambiente e Mobilità, Protezione Civile

OPERE PUBBLICHE 2011: AGGIORNAMENTO SUI LAVORI IN CORSO

■ E' stato affidato l'incarico per il progetto di riqualificazione del giardino delle scuole con l'annessa realizzazione del collegamento pedonale che da Piazza della Pace conduce verso il Biblioparco.

Il professionista incaricato presenterà a breve il progetto preliminare che, una volta approvato, permetterà di dar seguito alle fasi successive di progettazione (definitiva ed esecutiva) necessarie per appaltare l'opera all'impresa esecutrice che si aggiudicherà la gara.

Il progetto prende forma sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti dati dal Consiglio Comunale delle ragazze e dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale; durante il percorso progettuale ci saranno dei momenti di confronto e verifica tra le parti interessate al fine di soddisfare, nei

limiti del possibile, le esigenze ed i desideri dei ragazzi.

Il bando di gara per l'assegnazione delle opere inerenti il progetto di riqualificazione ed ampliamento del Centro Sportivo, scaduto i primi giorni di agosto, è andato deserto.

La morsa della crisi economica, che in questi ultimi mesi ci attanaglia, ha avuto la meglio sulle nostre intenzioni; gli operatori del settore, con i quali ci siamo più volte confrontati per la realizzazione di un progetto fattibile, hanno alla fine "tirato i remi in barca"; l'incertezza del momento e la difficoltà ad ottenere finanziamenti economici hanno prevalso sulla volontà di investire nel nostro centro sportivo.

Cosa succede adesso?

Viste le esperienze delle Amministrazioni Comunali a noi vicine, un esempio per tutte Agrate Brianza, non riproporremo di nuovo il bando sullo stesso progetto ma, visto il perdurare della crisi economica e la difficoltà di accesso al credito, procederemo per piccoli passi:

1° entro fine anno si andrà ad indire un bando per la sola gestione del centro della durata di 12 mesi; ciò per garantire, da un lato, l'utilizzo degli spazi sportivi e dall'altro per evitare che, con la chiusura del centro, questo possa es-

sere preso di mira da atti vandalici.

2° nel prossimo anno si uscirà con un nuovo bando di "Concessione-Gestione" (già in fase di studio) per la riqualificazione delle strutture esistenti ed il loro ammodernamento; ovviamente il progetto dovrà tenere conto dell'andamento economico del mercato e come si suol dire, più che mai in questo momento, "fare il passo lungo quanto la gamba".

Certo è che, se potessimo spendere i due milioni di euro che, da bravi cittadini ed amministratori virtuosi abbiamo accantonato nel corso degli anni, ma che il Patto di Stabilità non ci consente di spendere, avremmo la possibilità, con i nostri soldi e senza dover ricorrere a privati, di ridare vita al nostro centro sportivo e dare risposte alle associazioni sportive presenti sul territorio che, come noi, soffrono delle azioni dell'attuale politica che sempre più ignora il bene comune e calpesta tutto ciò che è pubblico.

Questa strada non è percorribile: i nostri soldi rimarranno nelle casse dello stato, intoccabili!

Non solo ma, oltre al danno anche la beffa: non ci vengono riconosciuti neppure gli interessi sul nostro capitale, e non sono proprio quattro euro.

	Importo a base d'asta (escluso oneri di sicurezza e IVA)	Sconto offerto	Importo aggiudicato	Totale importo (incluso di Iva e oneri di sicurezza)
Lavori Parco Europa	19.803,32	1%	19.605,29	23.762,36
Giochi Piazza della Pace	2.000,00	8%	1840	2.208,00
Giochi parcheggio di via Dante	1300,00	4,6%	1240,20	1.488,240
Studio di fattibilità centro sportivo	12.000,00	0,5%	11940,00	14.901,12 (Incluso IVA e 4% cassa)



Luigi Cerizza

Vicesindaco - Risorse Umane, Informatizzazione e Rete Civica, Urbanistica, Edilizia Privata

NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO E VARIANTE AL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO

■ Proprio in questi giorni, mentre vi scrivo, sono stati approvati dal Consiglio Comunale il nuovo Regolamento Edilizio e la Variante del P.G.T.

Il **Regolamento Edilizio**, adottato nello scorso aprile ed approvato dal Consiglio Comunale riunitosi il 14 novembre scorso, sarà esecutivo sicuramente entro fine anno, dopo che saranno recepite le osservazioni tecniche approvate, tra le quali quelle della ASL di competenza.

Il nuovo regolamento edilizio ha fatto proprie le ultime normative, nazionali e regionali, in materia edilizia; non solo ma, attraverso i suoi 3 allegati, è stata normata la disciplina relativa all'installazione della cartellonistica pubblicitaria sul territorio comunale e sono state definite le linee guida per un uso più efficiente dell'energia e delle risorse nelle costruzioni.

Le varianti apportate al **Piano del Governo del Territorio** vanno in parte a sistemare alcune piccole imprecisioni cartografiche, ed in parte modificano alcuni aspetti edilizio-urbanistici che permetteranno di dare il via alla realizzazione di alcuni Piani di Lottizzazione che risultavano, per motivazioni varie, difficili da concretizzare. Inoltre, si sono introdotte nuove regole che andranno a semplificare le procedure finalizzate al recupero di vecchie costruzioni poste, ad esempio, all'interno delle corte per le quali non sarà più necessario aderire ad un Piano di Recupero unitario ma semplicemente attraverso la richiesta di un Permesso di Costruire che dovrà però garantire il rispetto di prefissate linee guida di progetto.

RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DELLA FORTUNA

Grazie ad una variante apportata al Piano Integrato di Intervento, che ha consentito alla Società Firma srl di trasformare, all'interno dell'edificio in costruzione in Via Donatello, un volume reale in un volume urbanistico, cioè in pratica di realizzare da subito delle unità abitative al piano sottotetto. L'Amministrazione Comunale, oltre alle opere già concordate in sede di P.I.I. quali: la realizzazione del parcheggio e della pista ciclopedonale di Via Santa Giuliana, la pista ciclopedonale che collega il Viale delle Industrie con la Via Giotto, ha concordato ed ottenuto dalla società stessa, oltre agli oneri dovuti per legge, il consenso a realizzare le opere di riqualificazione di tre petali del Parco della Fortuna, consistenti in: ripavimentazione dei camminamenti pedonali, sostituzione dei giochi, dell'arredo urbano e dell'illuminazione con elementi ed arredi nuovi.

Il 4° petalo del quadrifoglio sarà invece inserito all'interno del prossimo Piano Triennale delle Opere Pubbliche.





Lorenza Gervasoni
Assessore Pubblica Istruzione e Cultura

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA. LAVORI IN CORSO.

■ L'ultima tornata di tagli alla scuola si chiama *dimensionamento* ed era arrivata con la legge 111 dello scorso luglio che traduceva il DDL 98 "recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria". A livello nazionale comporterebbe la chiusura e accorpamento di 1130 scuole, per fare cassa e portare nei bilanci dello stato una cifra superiore ai 170 milioni di euro. Dicevano. Anche prima della caduta del Governo Berlusconi non vi erano certezze sull'effettiva esecutività delle disposizioni date, benché gli enti locali siano stati chiamati a rispondere celermente alle indicazioni della manovra. Quello che definisco in questo articolo è dunque la fotografia di ciò che è al momento la situazione, anche per rispondere a quei cittadini che mi hanno chiesto chiarimenti sulle recenti scelte di questa amministrazione in merito al futuro della nostra scuola. L'art. 19 della legge 111 dello scorso luglio prevede numerosi interventi di razionalizzazione della spesa scolastica. In particolare al comma 4 vengono fornite indicazioni per l'aggregazione di scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado in istituti comprensivi, superando l'attuale articolazione in circoli didattici, che interessa ancora numerose istituzioni scolastiche anche nella nostra regione. Contrariamente a quanto hanno fatto altre regioni, che si sono opposte rivendicando la competenza esclusiva sulla materia, la Lombardia si è subito adeguata a quanto imposto dalla manovra costringendo gli enti

locali a deliberare in brevissimo tempo sul nuovo assetto della rete scolastica dei propri comuni. Non si capisce se per eccesso di zelo o se in questa fretta si nascondeva la possibilità di procedere, se necessario, anche d'ufficio. La provincia di Monza e Brianza, già a luglio, aveva così invitato anche il Comune di Caponago ad adeguarsi a

tale norma e a presentare entro la fine di settembre un proprio piano di ridimensionamento dell'assetto scolastico. La nostra scuola è già un Istituto Comprensivo e, dopo varie insistenze, avevo avuto ragione del fatto che la scuola di Caponago non fosse interessata dalla manovra. Ciò che però ci costringeva comunque a ragionare su un cambiamento era l'ormai certo distacco della scuola secondaria di Agrate dal nostro Istituto. Per Agrate si trattava ora di una scelta obbligata, oltre che auspicata, necessaria per poter trasformare la loro direzione didattica in istituto comprensivo, come da legge. Senza la scuola media di Agrate, l'IC di Caponago risulta sottodimensionato anche secondo il vecchio ordinamento. Quale sarà dunque il destino della nostra scuola? Come accennato sopra, l'amministrazione di Caponago non ha deliberato a favore di alcun nuovo dimensionamento, confermando l'assetto attuale di Istituto Comprensivo, ma, nell'ottica di salvaguardare il nostro istituto dai gravosi oneri derivanti da una perdita di autonomia (incluso il diritto ai finanziamenti) o di dover subire decisioni di ufficio da parte di provincia e regione (accorpamento con realtà scolastiche magari lontane) ha agito sulla lungimiranza, confermando la disponibilità, qualora si rendesse necessario, ad un accorpamento con l'Istituto Comprensivo di Cavenago. Ovviamente durante l'estate ci sono stati numerosi contatti tra le due amministrazioni e, ognuna per la sua parte, con i rispettivi organi scolastici. L'amministrazione di Cavenago a sua volta si è espressa nei confronti della provincia esattamente nello stesso modo, confermando il loro attuale assetto e dando la disponibilità ad un futuro accorpamento con l'IC di Caponago. Per entrambe le amministrazioni si è trattato quindi di una decisione presa guardando al futuro, salvaguardando, tra i criteri possibili, almeno quello della continuità territoriale, data la vicinanza tra i due comuni. Ad oggi tutto questo appare ancora più incerto. La manovra inizialmente prevedeva di mettere in attuazione il nuovo piano di dimensionamento fin dall'anno scolastico in corso; in seguito le indicazioni sono state modificate, e i nuovi istituti comprensivi sarebbero nati per l'anno scolastico 2012/2013. Non sono ancora pervenute risposte ufficiali in merito, né conferme delle proposte di dimensionamento fatte dalle varie amministrazioni, ed esiste la possibilità che qualunque decisione sia ora rimandata per l'anno scolastico 2013/2014. Per ora.

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO - Bilancio Preventivo Piano Scolastico A/S 2011-2012	
Trasporto alunni Scuola obbligo	€ 22.000,00
Assistenza per trasporto	€ 7.700,00
Appalto Mensa Scolastica	€ 220.220,00
Costi generali Mensa Scolastica	€ 9.900,00
Libri di testo per Scuola Elementare	€ 8.900,00
Spese per arredo ed attrezzature	€ 5.000,00
Concessione di Assegni di studio individuali	€ 1.000,00
Prevenzione disagio e propedeutica all'inserimento	€ 7.500,00
Educatori Comunali per assistenza alunni con difficoltà	€ 42.200,00
Contributo progetti e laboratori	€ 18.800,00
Contributo scuola dell'infanzia	€ 142.400,00
Benefici a soggetti privati per riduzione costo mensa	€ 23.220,00
Totale Complessivo Uscite	€ 508.840,00



Monica Buzzini
Assessore Politiche Sociali e Giovanili, Pari Opportunità, Commercio, Sport e Tempo libero

UNA SFIDA CHE CON CAPARBIETÀ RACCOGLIAMO OGNI GIORNO

■ A grande fatica e stringendo i denti si cerca di mandare avanti gli assessorati che seguono, per mantenere i servizi per quanto riguarda le Politiche Sociali e per riuscire a organizzare nuove iniziative, per quanto riguarda l'assessorato Tempo Libero.

Con risorse sempre minori la gestione diventa difficile, complessa, ma è anche una sfida che con caparbietà raccogliamo ogni giorno, per raggiungere i nostri obiettivi. **Registro delle associazioni e nuovo regolamento per i contributi.** In questi momenti così difficili per la nostra economia, dove le associazioni di volontariato svolgono un ruolo così importante, si inserisce una nuova norma per la stabilizzazione finanziaria che, a decorrere dall'anno 2011, vieta alle amministrazioni pubbliche la contribuzione alle associazioni locali così come l'avevamo sempre concepita. Restano escluse solo le spese che consentono lo svolgimento di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria. Quanto sopra ci ha indotti a rivedere il nostro regolamento, cercando di dare nuove indicazioni per la contribuzione che non penalizzassero in toto le attività e le iniziative delle associazioni pur restando all'interno dei parametri di legge, per salvaguardare al massimo l'importante ruolo che riconosciamo all'associazionismo nel nostro territorio. Innanzitutto è stato creato il Registro delle Associazioni che diventa uno strumento indispensabile per dare riconoscimen-

to formale alle associazioni e poter procedere quindi alla contribuzione per le attività proprie e specifiche delle associazioni stesse, sulla base di una progettazione programmatica. Accogliere i cambiamenti non è facile, non lo è stato nemmeno per noi. Tuttavia confidiamo nella continuità del processo di partecipazione che riveste per noi fondamentale importanza, superando il criterio di sponsorizzazione cui fa riferimento la legge, e dimostrando che ciò che per noi conta non è l'immagine che il comune trae dal contribuire alle iniziative sociali, culturali e sportive, piuttosto ci interessa proseguire nell'azione di valorizzazione delle realtà che compongono il tessuto sociale e comunitario del nostro territorio. Insieme, sotto l'egida degli obiettivi comuni, ce la possiamo fare, tramutando i problemi in nuove risorse e nuove opportunità.

DISTRETTO DEL COMMERCIO

Nella scorsa uscita annunciavo l'inizio del percorso che ci avrebbe condotti alla costituzione del DISTRETTO DEL COMMERCIO. Il bando ha avuto esito positivo e il distretto è stato formalizzato ma è doveroso segnalare che le risorse richieste all'interno del bando non sono state concesse. Intendiamo comunque proseguire nella nostra finalità che è quella di sostenere con questa opportunità il piccolo commercio. Approfitto per fare gli auguri alla neonata Associazioni Commercianti di Caponago.

Per trasparenza amministrativa, pubblico le cifre definitive di servizi o attività svolte a favore della cittadinanza nel 2010/2011

COSTO	ENTRATE	COSTO ALL'AMMINISTRAZIONE E AI CITTADINI
Pranzo di Natale 2010 + trasporto e omaggio		
6.191,76	2.626	3.535,76
Servizio Trasporto Trescore 2011		
2.857,14	1.610	1.247,14
Convenzione per centri ricreativi		
Materiali Scenici		
3.255	0	3.255
Politiche Giovanili (Slang)		
15.000	0	15.000
Spazio Gioco Cicabum		
4.478	0	4.478

Giorno e notte di Halloween

In biblioteca tra libri, bambini, ragazzi, laboratori e sorprese "mostruose"

■ Come ogni anno, la nostra biblioteca è stata lieta di organizzare il laboratorio per bambini con l'Associazione Volontari che si è tenuto sabato 29 Ottobre nel pomeriggio.

I bambini, accorsi come sempre numerosi, sono stati accolti con un truccabimbi in tema Halloween insieme ai genitori si sono dilettrati nella costruzione di mostriciattoli, ragni e fantasmini ideati dalle volontarie Agnese e Monica che hanno partecipato con i presenti alla realizzazione del lavoretto.

Ma quest'anno la Biblioteca, con notevoli sforzi, è riuscita a realizzare un progetto al quale la commissione lavorava da tempo: la *Notte bianca in Biblioteca* per bambini dai sette ai dieci anni.

Gli educatori dell'associazione Materiali Scenici hanno intrattenuto circa venti bambini la notte del 31 Ottobre; hanno cenato tra libri e ragnatele, hanno ideato scherzetti, si sono mascherati, sono usciti sul territorio per la parata "dolcetto o scherzetto", hanno fatto un pigiama party e si sono addormentati nel sacco a pelo in compagnia di Dante, Dickens, Pavese, Baricco...

Al mattino i bambini sono tornati a casa con un dolcetto in più nello zaino accompagnato dal ricordo di un'esperienza speciale e divertente!!!

L'iniziativa ha riscosso molto successo tra genitori e ragazzi e ci auguriamo di poter accontentare le continue richieste pervenute di ripetere l'evento in biblioteca. Perché la Biblioteca è il luogo di libri, racconti, storie, condivisione ed esperienze e solo frequentandola potrai scoprire quante cose ha da offrire!



Foto di Alessandro Di Mise

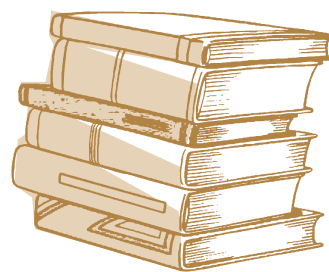


La Carta Regionale dei servizi entra in Biblioteca

In tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vimeratese è possibile utilizzare la **Carta Regionale dei Servizi (CRS)** in alternativa alla tessera SBV (che naturalmente rimane in uso). Gli utenti già iscritti possono accedere ai servizi che richiedono l'uso della tessera anche mostrando o utilizzando la Carta Regionale dei Servizi della regione Lombardia. Pertanto la CRS si può utilizzare anche per prenotare o ritirare i libri. A tal proposito colgo l'occasione per scusarmi del disservizio di due giorni, in occasione della riapertura della Biblioteca dopo le vacanze estive, relativo al prestito di libri provenienti dalle altre Biblioteche del Sistema. Quanto sopra e la ritardata riapertura di una settimana, sono stati causati da problemi personali di una dipendente che presta servizio presso la ns. Biblioteca. Certa della vs. comprensione vi auguro una buona lettura e buone feste Natalizie.

Viviana Cutrufo – Presidente della Commissione Biblioteca

Proposte di lettura



School Rocks! La scuola 'spacca'

Antonio Incorvaia e Stefano Moriggi

Dai 13 anni

I giovani sono «multitasking, abituati a interagire con le tecnologie, immersi in una galassia logica che si tratti di giochi o virtuale». ! Il primo progetto italiano multi piattaforma promuove un approccio all'istruzione del tutto nuovo e inedito, che stimola i ragazzi a (ri)scoprire il piacere di imparare proiettando all'interno del loro immaginario i fondamenti culturali, logici e strategici di ogni insegnamento attraverso modelli concreti, immediati e fortemente contestualizzati. In che modo? Per esempio, spiegando che l'Algebra e il Metodo Scientifico potrebbero aiutarli a compiere importanti scelte esistenziali, come accadde, del resto, a Keplero, a Franklin o a Darwin.



La Bella Addormentata è un tipo sveglio

Annalisa Strada

Dai 7 anni

Il Principe Azzurro pensa che sarà una passeggiata: deve trovare la Bella Addormentata, svegliarla con un bacio, portarla via sul suo cavallo bianco e sposarla. Non ha fatto i conti, però, con il caratterino tutt'altro che docile della fanciulla... La ragazza, infatti, si infuria perché vorrebbe continuare a dormire e, quando vede come è cambiato il mondo in cento anni, decide di rimettere le cose a posto, naturalmente a modo suo!



Le prime luci del mattino

Fabio Volo

Con lo stile asciutto e conciso che ne ha decretato il successo come scrittore, Volo affronta il tema della paura di cambiare, delle scelte difficili che bloccano la nostra vita.

Elena, la protagonista, non è soddisfatta della sua vita. Il suo matrimonio si trascina stancamente, senza passione né curiosità. Suo marito è diventato ormai come un fratello: "Non viviamo insieme, insieme ammazziamo il tempo. Abbiamo stupidamente pensato che due infelicità unite potessero dar vita a una felicità". Ha sempre deciso in anticipo come doveva essere la sua vita: la scuola da fare, l'università, l'uomo da sposare... perfino il colore del divano. È diventata moglie prima di diventare donna. Finché un giorno sente che qualcosa inizia a scricchiolare. La passione e il desiderio muoiono nella quotidianità. Elena si rende conto che un altro modo di vivere è possibile. Forse lei si merita di più, forse anche lei si merita la felicità. Basta solo trovare il coraggio di provare, di buttarsi, magari di sbagliare. "Per anni ho aspettato che la mia vita cambiasse, invece ora so che era lei ad aspettare che cambiassi io."



Il principe della nebbia

Carlos Zafón

1943: il vento della guerra soffia impetuoso sull'Europa quando il padre di Max Carver decide di lasciare la città e di trasferire la sua famiglia in una villetta sulla costa spagnola. Ma appena arrivati, cominciano a succedere strani eventi: Max scopre un giardino pieno di statue terrificanti, le sue sorelle iniziano a fare sogni strani e inquietanti, all'improvviso compare una scatola piena di vecchi film che sembrano aprire una finestra sul passato. E poi, perché l'orologio della stazione va all'indietro, come se stesse facendo un conto alla rovescia? Ma più ancora minacciose e sinistre sono le voci che riguardano i precedenti proprietari della villa, e i racconti che accompagnano la misteriosa scomparsa di loro figlio. Mentre indaga in compagnia dei suoi nuovi amici Roland e Alicia, Max viene a conoscenza della terrificante storia del Principe della Nebbia, un'ombra luciferina che emerge nel cuore della notte per scomparire con le prime nebbie dell'alba... Una storia che affonda le radici nel passato e che continua a lasciare una scia di sangue, dolore e sofferenza.

Gusto Caponaghese

a cura di Alessia Esposito

"Lieve e garbata aleggia...

sui tetti verdi, tra le innestate cime lontane, nelle soffici dune del deserto, lungo la costa atlantica dalle spiagge larghe e vellutate, sulle grandi ali spiegate delle onde, dentro il marabutto biancheggiare all'orizzonte, nel fluire del fiume sotto i bastioni di una kasbah, sugli steli d'agave offerti alla fioritura... è l'anima soave del Marocco".

■ In un'accogliente casa nel centro di Caponago, incontro Fatima e dopo pochi istanti respiro il calore e l'ospitalità della sua città di origine, Marrakech. Tra una chiacchierata e l'altra, riscopro un profumo ormai dimenticato, quello del pane fatto in casa che prepara giornalmente per la sua famiglia. La ricetta che ci ha riservato è quella delle feste, dei matrimoni, antica e attuale allo stesso tempo, il Tajine Marocchino. Tra i sorrisi compiaciuti dei suoi tre figli, Sabrina, Ashraf e Hussein, comincia il mio viaggio nei i sapori della "mamma Africa".

In cucina con... Fatima

"Tajine Marocchino con prugne e mandorle"



Per prima cosa prendete una casseruola, lo strumento ideale sarebbe il tajine, ma noi non ci perdiamo d'animo. Cospargete il fondo del recipiente con l'olio extra vergine di oliva, aggiungete il sale, l'aglio tritato, il pepe nero, lo zafferano ed il prezzemolo. Prendete a questo punto i bocconcini di vitello ed immergeteli nell'unguento. Fate rosolare il tutto a fuoco lento per c.a. una decina di minuti. Aggiungete poi la cipolla tagliata a rondelle e 3 o 4 bicchieri d'acqua. Coprite la casseruola e cuocete il tutto per circa un'ora, fino a

che l'acqua non sarà completamente assorbita dalla carne. Preparate a parte le vostre prugne secche prendendo un tegame, disponendovi le prugne coprendole con dell'acqua. Aggiungete ora una bella spolverata di cannella. Quando le prugne avranno assorbito l'acqua, saranno sufficientemente morbide per essere servite. Per ultimo preparate le mandorle facendole bollire per c.a. 3 minuti, in modo da facilitarne la sbucciatura. Asciugatele in un panno di stoffa e, in un pentolino con l'olio di semi, fatele rosolare. Per dare un tocco finale alle vostre mandorle potete passarle, appena tolte dalla padella, nei semi di sesamo. Servite quindi il vostro Tajine di carnecospargendolo con le prugne e le mandorle....

Buon appetito!

INGREDIENTI per 6 persone

Bocconcini di vitello 500 gr. Prugne secche 250 gr. una manciata di mandorle sale e pepe nero q.b. 1/2 bustina di zafferano prezzemolo 1 spicchio d'aglio 1 cipolla grande 3/4 bicchieri d'acqua olio di semi q.b. olio extra vergine di oliva cannella q.b.

Il Tajine



Semplicemente un piatto in terracotta, il cui vantaggio è quello di cuocere alla perfezione gli alimenti al calore del forno o delle braci. Questo strumento consente di limitare e addirittura di eliminare l'uso di materie gasse durante la cottura, permettendo di creare ricette leggere senza rinunciare al sapore ed al gusto. L'estetica di questo piatto concavo, chiuso da un coperchio a forma di cono, ispira l'artigianato del Marocco. Ne esistono di terra cotta, i più tradizionali, di metallo, colorati o decorati, si utilizzano sia per la cottura che per il servizio in tavola.

Il Mandorlo

Il mandorlo appartiene alla famiglia delle Rosacee e fin dall'antichità si diffuse in tutto il bacino mediterraneo, in Asia e in Africa, per la sua bellezza e per il suo prezioso seme: la mandorla.

La leggenda del mandorlo...

Si dice che il mandorlo nacque dallo sfortunato amore tra Fillide, figlia del re di Tracia, e Demofoonte, figlio di Teseo e Fedra. I due innamorati stavano per unirsi in matrimonio quando vennero sorpresi dalla notizia dello scoppio della guerra di Troia. Con rammarico, Demofoonte, fu costretto a lasciare la sua amata per partecipare alla spedizione militare. Dopo aver atteso dieci anni la principessa Fillide, credendo ormai morto il suo amato, si lasciò morire anch'essa dalla disperazione. La dea Atena, commossa da questa struggente storia d'amore, decise di trasformare Fillide in uno splendido albero di mandorlo. Demofoonte, tuttavia, non era morto e, quando seppe che Fillide era stata trasformata in albero, abbracciò disperatamente la pianta che ricambiò le sue carezze facendo cadere i propri rami delicati di fiori. Il loro abbraccio si ripete ogni anno, quando i fiori di mandorlo annunciano la primavera...



Inga e l'albero di Natale

Conosco Inga 2 anni e mezzo fa' e da allora mi aiuta nei lavori domestici 2 volte la settimana. Inga è una presenza costante, energica e solare; è volenterosa, determinata e intelligente: è lei la prima persona che decido di intervistare.

Mi racconti la tua storia?

Cerco di riassumerla perché potrei scriverne un libro. Sono nata in Moldavia, in un paese di campagna. La mia famiglia viveva di ciò che l'orto produceva così, spesso, aiutavo la mamma nei lavori dei campi, ma, siccome non avevamo la macchina, capitava di dovermi alzare alle 4 del mattino per arrivare in tempo utile. Preparavo da mangiare già a 9 anni. Io però non riuscivo ad accettare questa situazione anzi, sognavo qualcosa di meglio: con il consenso della mia famiglia a 15 anni parto e vado a Mosca dove accetto qualsiasi lavoro: ho venduto di tutto dagli ortaggi ai cappelli. A 19 anni incontro il mio ex compagno con cui avrò mio figlio Vadim. Purtroppo dopo 8 anni il rapporto si incrina così torno dalla mia famiglia. Non c'erano le condizioni per costruire alcun avvenire e allora prendo una decisione durissima: lascio mio figlio alle cure della mia famiglia e parto per l'Italia. Qui ho incontrato mio marito - anche lui Moldavo con un figlio di 10 anni. Finalmente da maggio 2011 mio figlio Vadim vive con noi: ho aspettato 3 anni per riabbracciarlo di nuovo!

Sei felice ora?

Sì, ora che Vadim è qui tutto è cambiato sono meno nervosa e i sensi di colpa non mi fanno più male.

Come stai a Caponago?

Benissimo. Sto anche cominciando a conoscere le mamme dei compagni di classe di Vadim, ho trovato grande disponibilità.

Qualcosa che non ti piace?

Non ho mai visto un grosso albero di Natale al centro della piazza, senza non sembra un vero Natale... pensa che bello passeggiare e chiacchierare con le luci e l'albero!

Il sogno nel cassetto?

Comprare una casa... anzi puoi scrivere che ho alcune mattine della settimana libere e che sto cercando lavoro? Lo faccio molto volentieri... se qualcuno di voi desiderasse avere il suo telefono scrivete alla redazione de Il Caponaghese, vi risponderò io personalmente.



Ivonne è una bella donna tedesca, anzi come lei stessa sottolinea, mezza olandese e mezza tedesca. Ha conosciuto suo marito a 16 anni sul lago di Como ma solo a 30 anni riesce

a trasferirsi definitivamente per vivere con lui, prima a Milano e poi a Caponago: le case nell'hinterland costavano decisamente meno!

Com'era Caponago vent'anni fa?

Non c'era nulla, solo un supermercatino, il tabacchi e la posta. Attorno a noi campi. Ero la prima straniera del paese.

Ti sei trovata bene fin da subito?

All'inizio non è stato facile, c'era un forte bisogno da parte dei cittadini di difendere il proprio territorio, le proprie abitudini. Nel tempo però ho costruito amicizie solide e felici.

Ci sono vantaggi a vivere qui?

Crescere un figlio in una piccola comunità è fondamentale. Gli anni della scuola di mia figlia sono stati meravigliosi. Così come ho un ricordo dolcissimo degli anni dell'oratorio. Ne approfitto per ringraziare in modo speciale le maestre di Giulia e Don Luigi che hanno preso a cuore mia figlia.

C'è un posto del paese che ti piace particolarmente?

Camminare sul ponticello del Parco Europa.

Qualche consiglio per chiudere?

Sapersi adattare e vedere il bello in qualsiasi cosa della vita. Questi sono i miei pilastri.

redattore: Simona Cappelletti



LISTA CIVICA RINNOVAMENTO EPPUR SI MUOVE

Da quando, nel 2009, abbiamo steso le linee programmatiche per il “Paese che vogliamo” molte cose sono cambiate. Inaspettatamente le varie finanziarie si sono portate via una grossa percentuale delle risorse a disposizione e le modifiche alle regole del Patto di Stabilità hanno prodotto un’immobilizzazione dei nostri risparmi, facendoli finire in un fondo congelato, da dove è impossibile attingere. A metà mandato vogliamo però condividere con voi il bilancio delle attività che nonostante tutto siamo riusciti a portare a compimento o ad avviare.

Caponago Accogliente: Implementato il sistema di comunicazione tra l’Amministrazione e i cittadini, attivando il profilo istituzionale del Comune su Facebook e improntando l’Albo Pretorio online su una disponibilità totale dei documenti ufficiali. Rilanciata la pubblicazione de Il Caponaghese.

Caponago Ecologica: Il PGT recentemente adottato prevede per le nuove costruzioni le misure necessarie per favorire uno sviluppo urbano sostenibile. La raccolta differenziata sul comune di Caponago ha raggiunto una percentuale vicina al 70% e per questo ringraziamo tutti i cittadini sensibili a questa tematica. Per migliorare ulteriormente gli aspetti ecologici e logistici della piattaforma ecologica è stata introdotta la CEM Card. Un importante risultato è stato raggiunto nell’opera di contrasto che questa Amministrazione ha attuato per limitare al minimo l’impatto ambientale della Tangenziale Est Esterna, ottenendo che la stessa passi sul nostro territorio con un tracciato “a trincea”.

Caponago Interessante: Organizzate iniziative culturali in occasione delle ricorrenze nazionali e locali, con manifestazioni per tutte le età. Proseguita l’esperienza dell’Università del Tempo Libero Potenziati alcuni ser-

vizi di biblioteca.

Caponago Istruita: Mantenuto invariato con notevoli sforzi il Piano di Diritto allo Studio per l’A/S 2010-2011, mentre non è stato possibile salvarlo dai tagli per l’A/S in corso, salvaguardando i primari servizi alla persona e la sperimentazione didattica. Rinnovata nel 2010 la convenzione con la Scuola dell’Infanzia.

Caponago Partecipata: Organizzate Assemblee Pubbliche per la presentazione di progetti e attività. Il CCR ha portato a termine la progettazione preliminare del futuro giardino della scuola, per la quale è in corso l’iter tecnico per l’assegnazione dei lavori di riqualificazione, opera già finanziata, che vede la compartecipazione di Amministrazione, CCR e Scuola. L’opera comprende la realizzazione di un accesso diretto tra la piazza e il Biblioparco.

Caponago Policentrica: Sono note le difficoltà che l’Amministrazione ha incontrato nei passaggi che avrebbero portato alla riqualificazione del Centro Sportivo. Quello che doveva essere un progetto di prestigio si è tradotto in un’emergenza che l’Amministrazione sta cercando di risolvere per evitare l’abbandono e il degrado della struttura. Durante la presentazione della fase conclusiva del “Progetto Slang” all’Ospedaletto, i cittadini sono stati invitati a visitare la struttura rimessa a nuovo. Come spiegato dal Sindaco, le attività per cui era stato progettato il nuovo Ospedaletto (Centro Diurno, spazio per le Associazioni e per i giovani) hanno dovuto subire un ridimensionamento o addirittura essere abbandonate, come il Centro Diurno Integrato, la cui realizzazione dipende non solo dall’indisponibilità economica ma anche dalle norme sanitarie che hanno limitato la creazione di questi servizi sul territorio. Anche l’aper-

tura di un ambulatorio pediatrico è stata penalizzata da queste disposizioni. Partita con enorme successo la Ludoteca CicaBum. Riqualificati i parchi comunali, con l’aggiunta di nuovi giochi al Parco Europa, in Via Dante e in Piazza della Pace. Cominceranno presto i lavori di riqualificazione del Parco della Fortuna.

Caponago Sicura: Prosegue la collaborazione con le Forze di Pubblica Sicurezza dei territori limitrofi per azioni coordinate di sorveglianza e vigilanza del territorio. Attivato un ufficio mobile di controllo del territorio.

Caponago Solidale: Creato il Registro delle Associazioni. Accesso ad agevolazioni economiche (con modello ISEE) per il costo del pasto alla refezione scolastica. Il Comune è a disposizione per l’accesso alla Dote Scuola della Regione Lombardia, ai bandi per i Bonus Energia e Sostegno Affitti. Mantenimento gratuità del servizio di trasporto scolastico. Concluso l’iter di assegnazione degli alloggi in edilizia convenzionata; è in preparazione il nuovo bando per l’assegnazione di alloggi comunali. Organizzato il Centro Ricreativo Estivo comunale, potenziando il servizio nella durata e nella disponibilità oraria. Contributo finanziario alla realizzazione del CRE della Scuola dell’Infanzia.

Caponago Vivibile: In corso d’opera la realizzazione di collegamenti ciclabili all’interno dell’area urbana.

In estrema sintesi questo è quello che è stato realizzato a metà mandato in riferimento all’attuazione del programma. Nonostante le enormi difficoltà economiche, le poche risorse e la complessa gestione della “cosa pubblica” stiamo andando avanti, non ci fermiamo. EPPUR SI MUOVE.



POPOLO DELLE LIBERTÀ

Cari Concittadini, in questo numero del nostro giornale vorremmo innanzitutto fornire alcune doverose precisazioni in merito all’iniziativa promossa dal nostro Gruppo attraverso un’interrogazione al Consiglio Comunale e ad un Gazebo avente all’oggetto il disservizio creatosi al rientro dalle vacanze estive presso la Biblioteca Comunale.

Infatti, contrariamente a quanto sostenuto dall’Amministrazione Comunale in sede Consiliare e sui mezzi d’informazione, il disservizio in esame si è protratto per diverso tempo in quanto personalmente ci siamo recati presso altre biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vercatese constatando l’impossibilità di richiedere libri in “interprestito” dalla biblioteca di Caponago ben oltre il periodo riferito dal nostro Assessore (due o tre giorni). Inoltre l’Amministrazione Comunale ha incentrato il dibattito di tale problematica principalmente sulla legittimità o meno della concessione dell’aspettativa alla dipendente dimessasi facendo passare in secondo piano il

reale motivo che a noi interessava rendere noto a tutti i cittadini ovvero “il disservizio creatosi presso la nostra Biblioteca poteva essere evitato?”.

Qualora foste interessati a ricevere copia dell’informativa sulla questione biblioteca distribuita in occasione del Gazebo del 24 settembre u.s. potete richiederla scrivendo all’indirizzo mail indicato al termine di questo articolo.

Un’ulteriore problematica che porteremo all’attenzione dell’Amministrazione Comunale riguarda la viabilità cittadina ed in particolare l’introduzione del senso unico in Via Vittorio Emanuele. Il competente Assessore in occasione di tale modifica alla viabilità aveva informato il Consiglio Comunale che la situazione sarebbe stata provvisoria ed oggetto di valutazione. A nostro avviso per valutare la bontà di tale scelta sarebbe opportuno provare a invertire il senso unico per poter confrontare i diversi risultati e soprattutto condividerli con la neonata Associazione Commercianti al fine di appurarne l’impatto sulle loro attività economiche (ci sembra doveroso te-

nuto conto del difficile momento economico che sta attraversando il nostro Paese).

Infine un argomento che da sempre per il nostro Gruppo riveste carattere prioritario è quello della “sicurezza”. In questi ultimi mesi a Caponago si sono verificati diversi episodi di criminalità quali furti presso negozi (Farmacia), abitazioni private ed addirittura auto date alle fiamme.

Prendiamo atto che comunque le Forze dell’Ordine ultimamente hanno intensificato la propria presenza sul territorio ma riteniamo che bisognerebbe compiere un ulteriore sforzo al fine di dare quel senso di sicurezza di cui la popolazione ha bisogno.

Per concludere desideriamo formulare i nostri migliori auguri di Buone Feste e che il nuovo anno porti a tutte le Vostre famiglie tanta felicità e serenità. Il nostro Gruppo è sempre a Vostra disposizione e pronto ad accogliere proposte e/o suggerimenti che riteniate interessanti scrivendo all’indirizzo mail pdlcaponago@yahoo.it



GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD

EX OSPEDALETTO

Considerato l'attuale stato di inutilizzo dell'ex Ospedale, che perdura ormai da più di due mesi (4 settembre data dell'inaugurazione), nonostante le luci accese, la Lega Nord critica soprattutto l'approccio metodologico con cui l'Amministrazione ha affrontato la ristrutturazione dell'immobile: si è messo mano ad uno stabile senza sapere in partenza cosa se ne sarebbe fatto, quale sarebbe stato il suo utilizzo, a che scopo lo si stava ristrutturando.

Come dire: intanto lo rifacciamo da capo a piedi, poi vedremo come potrà esserci utile... Nel corso degli anni abbiamo sentito parlare di spazi per le associazioni cittadine, spazi per i giovani, addirittura un centro diurno per anziani, ma ad oggi non si vede nulla. In sostanza è stato un restyling estetico, ma non funzionale, che rischia di durare poco: se l'ex Ospedale non verrà utilizzato e "vissuto", il degrado è dietro l'angolo!

CENTRO SPORTIVO.

Alla luce del bando per la ristrutturazione e gestione del centro sportivo comunale andato deserto lo scorso 8 agosto, la Lega Nord rinnova la propria preoccupazione in merito al futuro di quest'area pubblica caponaghese. In tempi non sospetti, dai banchi del Consiglio Comunale, e precisamente nella seduta dell'11 aprile 2011, quando ancora i dettagli dell'opera non erano ancora stati puntualmente divulgati, il gruppo Lega Nord aveva espresso forti perplessità su alcuni punti qualifi-

canti del progetto approvato dalla Giunta Comunale, in particolare sull'inclusione dell'area del Parco Nord all'interno del centro, in previsione di un "parco avventura", sul progetto della piscina ed in generale sulla fattibilità economico-finanziaria ipotizzata sulla carta. Nonostante le rassicurazioni profuse dell'Amministrazione, che garantiva di aver avviato già alcuni contatti preliminari con operatori del settore in vista della gara di appalto e di aver riscontrato un discreto interesse, le nostre preoccupazioni persistevano, confermate anche dall'esito dell'assemblea indetta per rendere pubblico il progetto alla cittadinanza, durante la quale i consiglieri della Lega non sono intervenuti direttamente, lasciando spazio agli interventi dei cittadini presenti. Di fronte alla situazione di stallo venutasi a creare, che con tutta probabilità comporterà una dilatazione dei tempi di intervento sul centro sportivo, ad oggi gestito a colpi di proroghe d'ufficio, rimaniamo in attesa delle decisioni dell'Amministrazione, auspicando le opportune modifiche al progetto, al fine di renderlo più interessante agli operatori del settore e più invitante agli occhi dei nostri concittadini.

SEMAFORO DI VIA VITTORIO EMANUELE

Abbiamo chiesto all'Amministrazione, tramite la Polizia locale, di intervenire per fare funzionare il semaforo di via Vittorio Emanuele regolarmente, anche nelle ore notturne o meno trafficate, perché, ad oggi, chi proviene da Via Adua e deve dare la precedenza in caso di



semaforo lampeggiante, ha la visione dell'incrocio limitata dalle transenne del cantiere presso la Corte Caglio ed è costretto a portare il veicolo in mezzo alla carreggiata di Via Vittorio Emanuele, con grave pericolo per la circolazione, ma anche stavolta nessuno ci ha ascoltati. Atteggiamento questo ancor meno sensato rispetto alle altre richieste, perché per prendere questa decisione non ci sarebbero volute spese vincolate al patto di stabilità o ai tagli del governo (come spesso ci sentiamo dire, quasi fossero un parafulmine su cui scaricare tutte le colpe dell'immobilismo di questa Giunta), ma un minimo di buon senso.

UN PO' DI CONTI.

- Studio fattibilità centro sportivo: € 14.901
- Coordinamento N.E.L. per la pace e diritti umani: € 280
- 150° Italia: € 600
- Marcia della pace: € 250
- Adesione organizzazione "Marcia della pace": € 200
- Giochi a molla: € 2.208
- Devil Sound (organizzazione eventi): € 20.979
- Trasporto Trescore Balneario: € 2.857
- Materiali scenici (centro ricreativo): € 10.000
- Materiali scenici (progetto Slang): € 21.650

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi un sereno Natale e un Felice 2012

Visitate il nostro sito www.leganordcaponago.org o scrivete a info@leganordcaponago.org



LISTA CIVICA PER LE LIBERTÀ

In questi ultimi tempi, i mercati e la finanza sembrano aver preso il sopravvento e la debolezza della politica appare ormai un fenomeno non solo italiano bensì europeo. In Italia si cercano formule nuove per stemperare probabilmente le ricadute elettorali di decisioni politiche difficili e complesse. Anche a Caponago, nonostante i nostri sforzi, la divisione della nostra lista con quella ufficiale del PDL, sebbene non abbia più senso, persiste. Il nuovo governo istituzionale di emergenza nazionale può segnare ora una fase delicatissima e nuova del sistema parlamentare italiano e noi, presenti sul nostro territorio, dobbiamo guardare al futuro cercando di creare una forma di coesione solida e duratura nel tempo, costruendo una vera alternativa da proporre ai nostri Cittadini alle prossime elezioni. La nostra volontà ed il nostro impegno lo stiamo provando con un serio e continuo lavoro, seppur all'opposizione in Consiglio Comunale. Oggi nessuno può presagire cosa accadrà a livello politico nazionale ma noi con la nostra lista, avendo un orientamento di centro-destra, guardiamo con attenzione gli sviluppi politici nazionali, consapevoli che il nostro lavoro sul territorio non è valso a nulla e sicuramente con l'impegno profuso nell'affrontare diverse situazioni ancora non ben definite, ci porrà quale gruppo di riferimento per una vera alternativa alla lista che amministra Caponago oramai quasi da un ventennio.

Il nostro impegno metodico e propositivo ci ha porta-

to a presentare diverse interrogazioni in Consiglio Comunale tra cui, più significative, sono sempre quelle riguardanti la destinazione dei locali del cosiddetto "ex ospedale". Il consistente investimento di ristrutturazione dello stabile, non ha portato ancora ad alcuna soddisfacente destinazione dei locali che saranno utilizzati temporaneamente per manifestazioni socio culturali. Dall'amministrazione è stata tentata la via, da noi suggerita, di destinarne una parte ad un centro sanitario convenzionato con l'ASL, ma a quanto pare non vi è alcun interesse nell'investire in tal senso e pertanto per il servizio sanitario si continuerà a fare riferimento al vicino Ospedale di Vimercate ed è ovvio che la mancanza dell'Omnia 2, segna un passo indietro quale servizio ai Cittadini di Caponago. Anche la supposta creazione di un centro di aggregazione per i giovani, idea condivisa, lascia il tempo che trova. L'amministrazione sta rimandando qualunque decisione, a causa delle restrizioni imposte dal "patto di stabilità" ed è in attesa di sviluppi in modo da poter operare in condizioni finanziarie più favorevoli.

Un'altra questione importante da noi affrontata è quella del Centro Sportivo. Il bando indetto prima delle ferie estive scorse è andato a vuoto, mettendo in luce il fallimento politico dell'Amministrazione, poiché il progetto che è stato proposto non è stato condiviso da nessuna società sportiva. Attualmente l'idea che prevale è di temporeggiare, dando in concessione per un

periodo limitato, la semplice gestione del centro nello stato in cui si trova, con la prospettiva di poter studiare alternative più consone alla situazione economico-finanziaria attuale e con il desiderio di poter gestire il centro in modo diverso e più consono alle aspettative dei Cittadini Caponaghese, anziché quella di una creazione di un centro benessere e parco divertimenti, come è stato proposto all'Amministrazione da investitori privati. Tale eventualità può anche incontrare il nostro consenso ma nel contempo ci troviamo ad avere un Centro Sportivo alquanto fatiscente e solo parzialmente utilizzabile e tale situazione pare che si protrarrà ancora per più di un anno.

Abbiamo affrontato parecchi altri argomenti ma segnaliamo solo quelli sopra riportati poiché secondo noi sono di interesse generale e meritevoli di divulgazione. Continueremo a lavorare con idee propositive al fine di stimolare l'Amministrazione a risolvere problemi e pertanto chiediamo ai cittadini di segnalarci qualunque situazione a cui non si trova soluzione. Il nostro contributo lo daremo sempre e saremo sempre presenti.

G.S IL CAPONAGHESE

■ Anche nel 2011 il G.S. Caponaghese, seppure con grande difficoltà, è riuscito a rispettare i programmi ed ad organizzare ancora le gare giovanili di ciclismo. Ringraziamo per questo l'Amministrazione Comunale, i Commercianti e gli Artigiani di Caponago, le nostre due Banche e tutti i nostri Soci e Collaboratori per il prezioso contributo.

Purtroppo per problemi vari, non dipendenti dalla nostra volontà e con nostro grande rammarico, non abbiamo potuto organizzare la tradizionale gimkana in Oratorio.

Le due gare Esordienti del 25 aprile si sono svolte regolarmente, senza problemi, con buona affluenza di atleti e pubblico.

Il 28 agosto si è svolta la gara Allievi anch'essa con ottima riuscita, senza inconvenienti e con grande soddisfazione di atleti, spettatori, Sponsor ed organizzatori.

Come al solito le nostre gare sono riportate e commentate con foto su alcuni giornali e su diversi siti web, oltre che sul nostro blog, che vi invitiamo a visitare.

Ad inizio Ottobre sono ripresi regolarmente i due corsi di Ginnastica Antalgica, che si concluderanno alla fine della scuola, con 34 iscritti.

Per il 2012 abbiamo riprogrammato le stesse gare sopra descritte, con la speranza di poterle realmente realizzare. Confermiamo, inoltre, la nostra collaborazione con le altre Associazioni per l'organizzazione delle varie manifestazioni realizzate già nel 2011.

Grazie di nuovo a tutti, approfittiamo per porgere i nostri migliori auguri di **Buone Feste e per un sereno Nuovo Anno.**

IL G.S. CAPONAGHESE



NUOVA SEDE PER L'ASD HATA MOTO E L'ASD MUMON

■ L'Associazione Sportiva Dilettantistica Hata Moto e l'Associazione Sportiva Dilettantistica Mumon hanno una nuova sede. I locali di via Roma 39, sistemati, sono diventati sede delle due associazioni, che da diversi anni sono presenti sul territorio.

Il Maestro Carlo Rocco, Direttore Tecnico di Mumon, vede così concretizzarsi l'idea di un Centro Oki do che sia di riferimento per lo studio delle discipline bio-naturali come arte, cultura ed educazione, rivolgendo un'attenzione particolare al benessere della persona come Essere Umano.

Il Centro Oki do è stato inaugurato il 16 settembre 2011 con la presenza del Maestro Yuji Yahiro, guida indiscussa dell'Oki do in Italia e all'estero.

Le attività proposte che sono partite dopo questa data, sono: Oki do Yoga, Meiso Shiatsu e Meditazione, mentre altre sono in via di definizione.

Alla base del percorso di studio che l'Associazione svolge, vi è un pensiero del Maestro Masahiro Oki che dice: ' Per l'Essere Umano la via più naturale di vivere è quella che si manifesta attraverso l'amore e l'aiuto reciproco, insegnando gli uni agli altri, imparando per gli uni dagli altri, vivendo ed

evolvendo in comune prosperità'.

Ecco perché qualunque socio, oltre che frequentare per apprendere, porta il proprio contributo alla crescita di tutti.

I numeri degli iscritti alle diverse attività è pressoché invariato: ai fedelissimi, si aggiunge ogni anno qualcuno nuovo che porta nuove esperienze all'interno di ogni gruppo.

Per quanto riguarda le attività si è tenuto domenica 6 novembre un seminario sull'alimentazione, dal titolo ' Il potere energetico del cibo: come nutrirsi nei mesi invernali' con relatori la Maestra Lorenza Fiumani Presidente della Libera Università Oki do Mikkyo Yoga e Yuki Yahiro; ve ne sono in programma altri su vari argomenti di studio.

Riguardo l'ASD Hata Moto: prosegue il Karate per i bambini e per gli adulti che si svolge invece, come sempre, presso la palestra delle scuole.

Il settore del karate ha visto in programma per il 26 novembre il Meeting Europeo a Ferrara, gli esami di Dan domenica 11 dicembre a Busto Arsizio, ed intensa è stata la giornata del 12 dicembre: durante le ore di lezione del pomeriggio si sono svolti gli esami di cintura e alla sera la consueta DIMOSTRAZIONE durante la quale gli atleti hanno fatto vedere ciò che hanno imparato. Per l'occasione c'è stato il tradizionale scambio di auguri di Natale e la possibilità di assaggiare gratuitamente alcuni prodotti preparati dalle mamme dei nostri atleti in un buffet di fine serata.

L'auspicio del Maestro Rocco e dei Presidenti delle due associazioni, è che non venga mai a mancare lo spirito di collaborazione e rispetto che è alla base del lavoro svolto.



L'associazione don Lorenzo Milani nell'anno della relazione con il territorio

■ La festa incontro di giugno "UN FIUME DI VITA" organizzata dai bambini, dai giovani e dagli adulti dell'associazione, con il contributo di molti soggetti del territorio (Scuola primaria, Mato grosso, Biblioteca, CCR, Banca del tempo, Associazione volontari, Comitato acquabenecomune, Scuola dell'infanzia, Protezione civile ...), è stata un momento di sintesi del lavoro e delle relazioni costruite in quasi dieci anni di attività a Caponago. L'iniziativa mirava a coinvolgere tutte le persone che desiderano e propongono, su questo territorio, un modo di vivere più umano, solidale e rispettoso dell'ambiente naturale. E' stato un bel momento di comunicazione di riconoscimento e di festa. "Il fiume della vita scorre anche a Caponago" dicevamo salutandoli i partecipanti, anche se a volte non si vede e rimane silente, "...si arricchisce di tutti gli esseri umani di qualunque età, sesso, cultura e religione che abbiano a cuore la vita e i veri bisogni umani". Il brano che apriva l'incontro recitava così: "Il futuro ci sarà dato solo se lo avremo voluto, e non lo avremo voluto efficacemente se individualmente e uniti in gruppi non ci schiereremo contro lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo e dell'uomo verso la natura".

A tutti è rivolto l'invito, tutti possono, magari rinunciando a qualche comodità o privilegio, dare un contributo per costruire il futuro della vita su questo pianeta, ma i soggetti privilegiati sono per la nostra associazione quelli che nella nostra società hanno meno opportunità. Sono i più soli, discriminati, oppressi. Sono le donne che si fanno carico della quotidianità, sono i bambini e i giovani che faticano a conquistare il

diritto all'istruzione, sono i migranti in cerca di un futuro migliore, sono quelli che pur con pochi mezzi affrontano chi devasta il territorio, sono

Se queste parole ti dicono qualcosa, se hai voglia di metterti in gioco, se vuoi entrare in relazione con altri soggetti che si schierano, si uniscono e lottano contro quello che ritengono ingiusto, praticando valori alternativi al senso comune, nell'associazione c'è posto anche per te.

Ci incontriamo presso la veranda della biblioteca in via Voltolina che il Comune ci ha consentito di utilizzare in modo continuativo anche se non esclusivo e i nostri settori di intervento sono diversi:

Scuola popolare donne migranti - ogni lunedì dalle 14.15 alle 16.30 (chi ha bambini piccoli può portarli con sé);

Scuola popolare migranti per tutti - ogni martedì dalle 20.30 alle 22.00;

Spazi per il diritto all'istruzione rivolti a bambini e ragazzi - in giorni diversi

Gruppo "Custodi del territorio" per la conoscenza dei problemi dell'ambiente e delle risorse naturali (bambini e ragazzi sostenuti da animatori adulti si incontrano un sabato al mese nel pomeriggio a partire dal 14 gennaio).

Spazi per il diritto all'istruzione rivolti a giovani che frequentano la scuola secondaria superiore

Gruppo urbanistica, due venerdì al mese

dalle 21.00 alle 23.00

Per contattarci chiama questo numero:

02 95741583/3487153007 o scrivi una mail a:

donmilanicaponago@libero.it



IL PALIO DI AVUCAT 2011

Il Comitato per il Palio di Avucat si ritiene in dovere di ringraziare tutta la Comunità di Caponago per la grande partecipazione al

Palio 2011, sia per l'adesione come figuranti che come spettatori, per la grande sportività dimostrata da tutti e per il senso di amicizia che aleggiava nell'aria.

Un grazie particolare anche a tutti i collaboratori, agli Sponsor, all'Amministrazione Comunale ed alla Parrocchia.

Quest'anno abbiamo presentato il nuovo castello, lo stand gastronomico in Piazza della Pace dove erano anche disponibili i nostri gadget (magliette, scudi, ecc...), nonché i biglietti della sottoscrizione a premi. Via De Gasperi è stata completamente adobbata con le nuove bandiere. Vi sono piaciute? Da quest'anno inoltre la nostra Associazione ha finalmente un nuovo bellissimo logo e quindi un'identità ufficiale.

Data l'ottima riuscita del Palio promettiamo di rinnovare il nostro impegno per garantire, se possibile, un risultato ancora migliore nonostante il momento delicato e le relative grosse difficoltà che tutti incontriamo nel nostro cammino.

Inoltre vista la buona risposta dei "maschietti", che hanno sfilato in coppia con le loro dame, con i nuovi vestiti confezionati proprio per loro, abbiamo già pensato ad altre grosse novità, sia come vestiti sia come coreografie che, siamo certi, saranno apprezzate.

L'unica cosa che ci lascia un po' di amaro in bocca è la mancanza di ragazzi dalle medie in su, ma stiamo cercando di inventare qualcosa per tentare di coinvolgere anche loro.

Intanto confermiamo che tutte le attività svolte fin qui sono confermate, annunciamo che per le Feste Natalizie saranno esposti numerosi nuovi magnifici presepi (esporremo successivamente volantini con tutte le informazioni) e Vi invitiamo già da ora alla "QUATAR PASS CUI AVUCAT da CAPUNAC" che si svolgerà il 15 aprile 2012.

Per quanti fossero interessati è ancora disponibile il video del Palio 2011, basta prenotarsi p/o la Foto Ottica Brambilla o telefonando al numero 338 2320979 - Osvaldo Ronchi.

Per ogni altra informazione, foto, video, sponsor, ecc... vi invitiamo a visitare il nostro magnifico sito: www.paliodicaponago.it

Per finire ringraziamo ancora tutti e porgiamo i nostri più sinceri auguri di Buone Feste e per un felice, fortunato e pieno di salute 2012.

Il Comitato per il Palio di Avucat



Asilo Infantile Dott. Carlo Simonetta

■ E' con entusiasmo, che cogliamo l'occasione di illustrarvi e spiegarvi chi è e cosa fa l'Ente Morale Asilo Infantile Dottor Carlo Simonetta che è attivo sul territorio Caponaghese dal 1915, paritaria dall'anno scolastico 2000/2001, d'ispirazione cattolica.

La nostra scuola svolge un servizio pubblico senza attività di lucro e accoglie tutti i bambini senza discriminazione alcuna.

La struttura è sita in Via Libertà n. 2 e accoglie al piano terra i bambini dai 3 ai 6 anni.

La scuola negli anni si è evoluta in ogni suo aspetto grazie all'impegno di tutti.

Infatti, da quest'anno scolastico è stata attivata una nuova sezione, per un totale complessivo di sette sezioni.

La scuola materna offre un piano formativo conforme agli orientamenti generali dell'istruzione pubblica arricchito da progetti che forniscono ulteriore accrescimento allo sviluppo personale e sociale del bambino. Per l'anno scolastico in corso i progetti riguardano: la "psicomotricità", "let's play english", "star bene a scuola e non solo", "continuità con la scuola elementare".

Tanti altri progetti educativi sono "in cantiere" e la nostra speranza è quella di riuscire a realizzarli per il bene dei bambini che accogliamo, magari anche con la collaborazione di tutti quelli che hanno tempo ed energia da impegnare a beneficio di coloro che sono il futuro della nostra comunità.

La Vostra preziosa collaborazione potrà essere offerta anche diventando Soci dell'Ente e avere così l'opportunità di partecipare in modo attivo alla gestione dello stesso.

Consentiteci di ringraziare tutti i nostri preziosi collaboratori, in modo particolare il Sig. Varisco Vittorio, per il lavoro svolto e la disponibilità data negli otto anni come Consigliere alla nostra scuola.

Vi salutiamo rendendovi partecipi di un pensiero: "Il bene maggiore che possiamo fare per i nostri figli, dopo averli messi al mondo è educarli con amore e passione, aiutarli cioè a nascere un'altra volta fino a che non imparano a dire "IO". E' questo il carattere generativo dell'educazione ci vogliono molti anni di lavoro appassionato di tante persone adulte affinché ognuno trovi casa in questo mondo" (Sergio Bernardinelli - sociologo)

Buon Natale e Felice Anno nuovo a tutti
L'Asilo Infantile Dott. Carlo Simonetta"

LA BANCA DEL TEMPO: un futuro per la comunità attivando "l'Economia della Felicità".

■ La banca del Tempo di Caponago anche quest'anno porterà avanti parallelamente lo scopo dell'associazione finalizzato all'aggregazione di cittadini, mediante l'interscambio gratuito di piccoli servizi e il baratto di beni; questa forma di welfare (vedi legge n.53 del 2000 art.27 su "I tempi della città") si sostanzia anche attraverso iniziative culturali e laboratori di attività manuali per il recupero di saperi finalizzati alla maggior autosufficienza della comunità, ai nuovi stili di vita, al benessere ed alla crescita individuale. Dopo anni di esperienza del nostro coordinamento provinciale delle BdT milanesi, ma non solo, possiamo dire che:

"Le BDT funzionano se le persone CHIEDONO. Perché la richiesta di uno fa attuare l'offerta di un altro e si mettono in moto le forme di socializzazione.

Per esempio, se alcuni soci chiedono di imparare a usare il PC, sicuramente trovano qualche giovane che lo fa e che in cambio chiede, altro esempio, piccola sartoria, oggetti, libri... Fatevi liberare le cantine, regalate elettrodomestici e altre cose inutilizzate!!!". L'unità di misura dello scambio è l'ora e non il denaro, lo strumento più efficace per tenerla viva, la Necessità e la Fantasia.

Le BDT si attivano efficacemente insieme agli scambi grazie a:

1 - incontri mensili, conviviali o tematici più frequenti

2 - le comunicazioni via mail tra i soci.

3 - il blog (www.bdtcaponago.ilcannocchiale.it) e i social network (Facebook)

4 - la partecipazione all'organizzazione degli eventi

"Il più importante è l'incontro di persona tra i soci, perché soltanto così scatta il meccanismo affettivo della fiducia e della simpatia, senza il quale, anche lo scambio più interessante, più conveniente, più pregiato non si realizza.

Il contatto diretto tra i soci (in pratica, lo scambio di cellulari e indirizzi mail) può avvenire soltanto dopo l'incontro di persona e ciascun socio è tenuto, naturalmente, al rispetto massimo della privacy.

Questi sono i principi e le prassi che in tanti anni le BdT, si sono dati."

Più di trenta famiglie a Caponago stanno già vivendo la sensazione di non essere soli in questo difficile momento storico di crisi e passaggio, collaborando ad un progetto pieno di speranza come quello della Città di Transizione per il mutuo aiuto, la salvezza del territorio e l'autosufficienza delle comunità (uno dei progetti è il GAS, gruppo di acquisto solidale, che vorrebbe diventare autonomo rispetto a quello di Vimercate-Concorezzo a cui ci appoggiamo, con dei vantaggi in più logistici e tempistici).

Condividiamo un'opinione di Umberto Carmignani (fondatore di un interessante esperienza di ecovillaggio e centro olistico nelle Marche): **"Se vogliamo che la decrescita sia felice, bisogna crescere interiormente"**: a questo noi stiamo lavorando cambiando anche il punto di vista nel vedere gli aspetti positivi della crisi economica con l'opportunità di recuperare valori e saperi perduti con una consapevolezza tutta nuova.

Quest'anno partirà una nuova iniziativa "intergenerazionale" per la quale cerchiamo narratori di ogni età (ma soprattutto nonni) per la narrazione di fiabe e racconti dal vivo... e sul WEB! E attivo il **book Crossing**: ("liberate" e prendete libri gratuitamente dal panettiere o presso due studi medici).

Continueremo il nostro gruppo di studio sulla **comunicazione non violenta (CNV di M. Rosenberg)** e affronteremo tematiche inerenti a: **Aspetti psicologici legati ai cambiamenti di vita - Recupero dei saperi manuali - Architettura in autocostruzione - Orti sociali - Fisica quantistica** comprensibile da tutti - ecc... Tutto questo come sempre sarà organizzato autofinanziandoci e con il solo patrocinio dell'amministrazione comunale.

Per le iniziative aggiornatevi sul sito del comune di Caponago, il nostro blog, i cartelli luminosi comunali, le bacheche principali e chiedete telefonando allo 02-95746086 a Ester o scrivete per e-mail: info@esterbisotti.it (anche per iscrivervi!)



G.S.D. FONAS

Il nostro obiettivo è creare un centro dove insegnare i valori dello sport



■ Colgo l'occasione della pubblicazione dell'articolo sul Caponaghese per fare alcune Considerazioni. Innanzi tutto voglio ringraziare sentitamente tutti i genitori dei bambini iscritti: grazie per averci dato la Vs. fiducia, faremo il possibile per gestire al meglio la Società.

Ma in particolare mi rivolgo ai genitori dei piccoli atleti che anche quest'anno hanno deciso d'iscrivere i propri figli ad altre società di paesi limitrofi anziché all'unica società calcistica del nostro Paese, la Fonas.

La Fonas attinge i propri iscritti quasi esclusivamente fra gli abitanti di Caponago, che non sono numerosi (circa 5.200) e quindi ogni anno fa molta fatica a raccogliere sufficienti adesioni per formare le squadre per ogni annata. Quindi la scelta di alcuni genitori di iscrivere fuori paese i propri figli ci penalizza notevolmente, ma non solo danneggia la Società, ma soprattutto gli altri bimbi che avrebbero deciso di giocare a Caponago e che invece non riescono a giocare perché le iscrizioni non sono insufficienti per formare una squadra! Ma anche i genitori di questi bambini che preferirebbero che i propri figli giocassero nella squadra del paese dove potrebbero venire agli allenamenti addirittura a piedi e da soli! Tra l'altro nei paesi limitrofi (con più abitanti di Caponago) hanno molte più iscrizioni del necessario e gestiscono un così alto numero di bambini iscritti, facendo 2 o più squadre per ogni annata e attuando una severa selezione. Il risultato è che bimbi che a Caponago avrebbero giocato ogni domenica nelle altre società rischiano di giocare una volta tanto!!

La direzione e gli allenatori si chiedono quindi quali possano essere le motivazioni di questa migrazione alle altre società e di questo atteggiamento sdegnoso verso la Fonas. E' anche vero che le nostre strutture sono vecchie e gli spazi sempre più esigui, sicuramente non sufficienti per il nostro paese e le nostre esigenze. Anche le nostre squadre non sono alle vette delle classifiche ma perché abbiamo fatto la scelta di non spendere per l'acquisto di giocatori e far giocare preferibilmente ragazzi di Caponago. In cambio le squadre della nostra scuola calcio (quelle dei più piccoli) sono in vetta a tutte le classifiche e vincono quasi tutti i tornei!!! In merito alle strutture: siamo consapevoli che sono da rinnovare, ma né il Comune né la Parrocchia sono in grado di sovvenzionare nuovi campi. Anche i grossi sponsor sono spariti e la società viene finanziata esclusivamente

dai piccoli sponsor, dagli introiti della festa dello Sport, dalle iscrizioni e dalle tessere associative. Cerchiamo comunque di mantenere curate le attuali strutture con manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Chiunque abbia suggerimenti o tempo libero da poterci dedicare, noi siamo aperti e disponibili a qualunque collaborazione. Il nostro obiettivo è creare un centro protetto per i ragazzi dove insegnare i valori dello sport e del gioco di squadra. Vogliamo anche prenderci la soddisfazione di segnalare che un nostro ragazzo del 2004 è andato a giocare nel Milan ed uno del 2003 è andato al Monza!! Anche partendo da Caponago si può fare strada!!!

Un'ultima segnalazione: il nuovissimo ed aggiornatissimo sito internet: www.fonas.it. Un grazie particolare a Davide Brambilla che ne ha curato l'aggiornamento.

Presidente: Verderio Alfonso



Intervista DOPPIA

intervista a cura di Carola Conдеми



Nome	Giorgia	Giorgia
Età	14	14
Che scuola frequenti?	Scienze umane a Monza	Grafica pubblicitaria a Milano
Descriviti in poche parole	Solare, chiacchierona, sincera e schietta con gli amici	Ribelle, intelligente (modesta) e strana per gli amici
Ti senti diversa dalle tue coetanee?	Vedo caratteristiche molto simili ma anche alcune diverse	Si, sembrano delle bambine dell’asilo. Dovrebbero svegliarsi un po’ ma alcune si salvano. Inoltre a differenza delle mie coetanee non mi interessano le calorie di un cheeseburger!
Che tipo di musica ascolti?	Tutta	Spazio dal folk metal al punk ma ascolto anche gli LMFAO
Quali sono i tuoi hobby?	Computer, danza, guardare la tv e leggere	Leggere, suonare il basso e giocare a THE SIMS
Segui la moda?	Seguo le tendenze che mi piacciono	No, a volte guardo delle riviste ma non la seguo
La tua giornata tipo	Mi sveglio alle 6:20, mi preparo e vado a scuola. Alle 13:00 finisco scuola e torno a casa, pranzo, guardo un po’ di tv e poi mi dedico allo studio. Finisco la mia giornata cenando, stando un po’ in salotto e poi in cameretta a dormire.	Mi sveglio alle 5:30, mi preparo e dopo 1 ora di mezzi arrivo a scuola. Finisco tardi la scuola e quindi arrivo a casa intorno alle 16:00/17:00, uso il computer, mi dedico ai compiti, ceno a poi vado a dormire. E’ quasi come una giornata di lavoro perché esco di casa con il buio e torno con il buio.
Dove vai e cosa fai quando esci con le tue amiche?	Parliamo e facciamo cavolate come ballare e cantare	Parliamo di cose a caso e poi vado a casa. Non faccio un granché
Cosa vorrai fare in futuro?	Avvocato, criminologo o insegnante. Non ho un’idea precisa	Non lo so, nessuno lo sa davvero, si colgono le occasioni. Non sempre si riesce a fare ciò che ci piace.
Hai un desiderio nel cassetto?	Andare a vivere in Australia ma da quando ho saputo che ci è andata mia cugina ci sono rimasta un po’ male, diventare una cantante ma sono stonata	Andare a vivere all’estero
Pensi che oltre al nome avete qualcos’altro in comune?	No, forse il fatto che ci piace mangiare	Si credo solo questo
Le cose che più ti piacciono	Stare in compagnia e parlare	Leggere i fumetti però solo i MARVEL cioè quelli che hanno i supereroi come protagonisti
Cambieresti qualcosa della tua vita o del mondo che ti circonda?	Cambierei mio fratello ma poi la mamma si arrabbia! No ma credo niente nessuno a qualcosa in più dell’altro, tutto si pareggia	Vorrei creare un’umanità per grandi menti e lasciare gli altri a morire colpiti da una grave epidemia
Vuoi dire qualcosa all’altra?	Va bè... (senza parole)	Cool story, bro. La traduzione farebbe perdere la bellezza della frase quindi non la dico

LA “NUOVA” PINETINA

Tra le innumerevoli lamentele e articoli di giornale riguardanti “La Pinetina”, noi ragazzi vogliamo avere l’ultima parola per raccontare la verità sul parco più discusso della Brianza. Dopo i primi anni dalla nascita della Pinetina sono state tolte gran parte delle attrezzature che erano state messe a disposizione dei cittadini a causa dei numerosi danneggiamenti da parte dei ragazzi. Da quel momento in avanti l’attenzione ma, soprattutto, la disapprovazione dei cittadini caponaghese si è concentrata sui giovani additandoli come delinquenti. Ma chi da adolescente non ha mai commesso qualche sbaglio?! E noi, ragazzi della pinetina, vogliamo rimediare agli errori commessi per poter risistemare quello che ormai consideriamo “il nostro parco”. Infatti, con l’aiuto del comune, dei ragazzi del progetto “Slang” e dei volontari, stiamo rimbiancando i muri del cascinotto adibito a magazzino delle attrezzature per i volontari, teniamo molto più pulito questo spazio pubblico e speriamo a breve di poter ricoprire il tetto del gazebo per avere un riparo nei giorni di pioggia. Cogliamo l’occasione per ringraziare tutti per l’aiuto e il sostegno e invitarvi a fare un giro nella “nuova pinetina”.

Redattore CAROLA CONDEMI



CAPONAGO YOUNG



Natale 2011 a Caponago

Sabato 3 dicembre
 ★ **SI AVVICINA IL NATALE**
 Laboratorio di creatività a cura dell'Associazione Volontari.
 Ore 15.00 in Biblioteca

Venerdì 16 dicembre
 ★ **CONCERTO GOSPEL CON IL CORO "INCONTROCANTO"**
 ore 21.00 presso la Chiesa Santa Giuliana

Sabato 17 dicembre
 ★ **ARRIVA UN TALE ..CHIAMATO NATALE**
 Laboratorio natalizio curato da Alessandro Pazzi
 Ore 15.00 in Biblioteca

Domenica 18 dicembre
 ★ **PRANZO PER I CITTADINI "SENIOR"**
 ore 12.00 presso l'Agriturismo "La Torrazza" di Cambiago
 ★ **MERCATINO PER IL MATO GROSSO**
 organizzato dalle scuole di Caponago
 dalle ore 9.30 alle 17.00 in via De Gasperi

Martedì 20 dicembre
 ★ **MERCATINO HOBBISTY**
 dalle ore 14.30 alle 18.00 presso Piazza della Pace
 ★ **GLI ZAMPOGNARI**
 dalle ore 14.30 alle 18.00 presso Piazza della Pace

Giovedì 22 dicembre
 ★ **MERCATINO HOBBISTY**
 dalle ore 14.30 alle 18.00 presso Piazza della Pace
 ★ **IL PAESE DI NATALE**
 Spettacolo itinerante giocoleria e trampoli
 dalle ore 14.30 alle 18.00 presso Piazza della Pace

Sabato 24 Dicembre
 ★ **BRINDISI DI NATALE** con scambio di auguri
 offerto dai Vecchi Mestieri di Caponago
 dopo la Santa Messa di mezzanotte

Venerdì 6 gennaio
 ★ **TOMBOLATA DELLA BEFANA**
 organizzata dalle Associazioni: ADS Olimpia, Volontari, Federcacciatori,
 GS Caponaghese, Comitato per il Palio di Avucati
 presso il Cineteatro Garden dalle ore 14.30

L'Amministrazione Comunale augura a tutti i Cittadini sereno festività natalizie.

COME ERAVAMO... La nostra storia che rivive nelle immagini del passato

